



**Programma triennale
per la trasparenza e l'integrità
(P.T.T.I.)
2023 – 2025**

Indice

Introduzione: i principi e le normative di riferimento	pag. 2
Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione - Chi siamo	pag. 2
Mandato e fini istituzionali	pag. 3
Organizzazione	pag. 4
Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Analisi dell'esistente	pag. 5
Novità da apportare nel triennio 2023-2025	pag. 5
Procedimento di elaborazione e adozione del Programma Obiettivi strategici in materia di trasparenza	pag. 5
Indicazione degli uffici e dei responsabili coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma	pag. 6
Modalità di coinvolgimento degli stakeholders e i risultati di tale coinvolgimento	pag. 6
Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice	pag. 7
Iniziative di comunicazione della trasparenza	pag. 7
Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati	pag. 7
Processo di attuazione del programma	pag. 7
Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione	pag. 7
Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi	pag. 7
Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza	pag. 7
Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"	pag. 7
Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico	pag. 8
Dati ulteriori	pag. 8



Introduzione: i principi e le normative di riferimento

Il principio di trasparenza è inteso come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni o enti di diritto privato, sotto controllo o vigilanza pubblica, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche, e al contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Il principale strumento di attuazione di tale disciplina si concretizza nella pubblicazione sul sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione, allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione e il cittadino.

La principale fonte normativa per la stesura del programma è il Decreto Legislativo n. 33/2013. Altro riferimento è costituito dalla Delibera CiVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale e l'integrità 2014-2016", che integra le precedenti delibere CiVIT n.105/2010 "Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

La predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2023-2025 è stata attribuita al Responsabile della Trasparenza e anticorruzione della Fondazione Istituto di Alta Cultura Orestiadi ONLUS, Giuseppe Pace. L'approvazione è a cura del Consiglio di Amministrazione.

Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione - Chi siamo

La Fondazione Istituto di Alta Cultura Orestiadi ONLUS è stata costituita il 18 febbraio 1992, legalmente riconosciuta con Decreto del Ministero dei Beni Culturali del 10-9-97 Registrato il 16-9-97 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 269 del 18-11-97.

Ha la sua sede a Gibellina nel Baglio di Stefano che ospita oltre agli uffici direzionali, il Museo delle Trame Mediterranee, istituito nel 1996, il Granaio, gli Ateliers ed una pregevole raccolta di opere d'arte dislocate negli spazi esterni.

Si tratta di una istituzione che, senza fini di lucro, opera nel settore della cultura gestendo spazi museali, rassegne teatrali, allestendo ed organizzando mostre in sede, in Italia e all'estero, promuovendo l'arte contemporanea, valorizzando i nuovi linguaggi culturali, i processi formativi, di aggregazione e promozione umana, sociale, civile.

La Fondazione Orestiadi è, per vocazione istituzionale, costante riferimento nel processo di dialogo con i paesi del Mediterraneo.

La Fondazione Orestiadi è proprietaria di raccolte di opere d'arte che vanno dalla preistoria all'arte contemporanea e che sono esposte nel museo che gestisce.

Il Museo delle Trame Mediterranee raccoglie nelle sue sale importanti collezioni di gioielli, tessuti d'arte, oggetti artistici testimonianza della cultura dei popoli del Mediterraneo; il Granaio invece è caratterizzato da una preziosa collezione di opere d'arte contemporanea che per le sue peculiarità risulta pressoché unica nel panorama artistico nazionale; nello spazio degli Ateliers sono racchiuse le opere di artisti di nuova generazione che si sono espressi nel corso di residenze a Gibellina;



Il teatro, la danza, la poesia, la musica animano da parecchi anni le stagioni culturali di Gibellina e della Fondazione attraverso il Festival delle Orestiadi, che nel 2016 è giunto alla XXXV edizione.

Il patrimonio artistico di cui è dotata la Fondazione Orestiadi è ritenuto, al pari dell'attività svolta, di grande interesse e di rilevante prestigio internazionale.

Il Baglio di Stefano da sempre accoglie artisti, studiosi, poeti, scrittori, personalità di livello internazionale pronti a confrontarsi con una realtà che racconta, attraverso la cultura, Gibellina e ciò che essa rappresenta nel mondo.

Per quanto riguarda la sua natura la Fondazione Orestiadi è dotata di personalità giuridica ed è riconosciuta come organismo di diritto pubblico, secondo la Direttiva 31-3-2004 n° 2004/18/CE, in quanto è stata istituita per soddisfare esigenze di interesse generale.

La Fondazione Orestiadi gode di finanziamenti pubblici da parte della Regione Siciliana con apposita legge regionale ex (L.R. 33/96), del Ministero della Cultura – Direzione dello Spettacolo e Istituti Culturali con assegnazione annuale. Il Comune di Gibellina ha conferito la cessione in uso del Baglio di Stefano e delle annesse pertinenze. Altri proventi derivano da enti locali che affidano alla Fondazione Orestiadi l'organizzazione di mostre ed esposizioni e da altre attività culturali.

Ha un Consiglio di Amministrazione di cui fanno parte di diritto il Presidente della Regione Siciliana, il Sindaco di Gibellina ed i discendenti in linea diretta del Fondatore sen. Ludovico Corrao, inoltre sono consiglieri di amministrazioni personalità di chiara fama, enti pubblici o privati, anche senza personalità giuridica, nazionali ed internazionali che versino una quota di capitale sociale e membri scelti e nominati dal Presidente per periodi pluriennali a tempo determinato per le riconosciute prestazioni ultradecennali rese a favore della Fondazione o per le doti di chiaro e riconosciuto prestigio culturale e scientifico.

Ha un Collegio dei Revisori i cui componenti sono nominati dal Ministero della Cultura, dall'Assessorato al Turismo e dell'Assessorato al Bilancio della Regione Siciliana e dal C.d.A. dell'Ente.

La Fondazione Orestiadi svolge abitualmente opera di consulenza artistica e di mediazione culturale a favore di istituzioni statali, enti pubblici, uffici territoriali dello stato, comuni, musei pubblici e privati.

Lo Statuto vigente della Fondazione Istituto di Alta Cultura Orestiadi Onlus è stato approvato dal C.d.A. nella seduta del 18 ottobre 2013 Verbale al rogito del notaio Saverio Cancellieri di Trapani Rep. n. 14236 – Racc. n. 7738.

Il Bilancio preventivo dell'Associazione è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il mese di dicembre di ogni anno in riferimento all'anno successivo. Il Bilancio consuntivo viene approvato sempre dal Consiglio di Amministrazione entro il mese di aprile di ogni anno in riferimento all'anno precedente.

Le spese sostenute dall'Associazione sono gestite sulla base sia di un sistema di procedure amministrative, in fase di formale elaborazione ed approvazione.

Mandato e fini istituzionali

La Fondazione ha lo scopo di promuovere e svolgere attività culturali ed educative, realizzando e producendo iniziative culturali, musicali, teatrali, spettacoli, discografiche, scientifiche, editoriali ed ogni altra attività connessa, volte ad operare una sintesi tra diverse culture e a valorizzare il ruolo della Sicilia attraverso il contributo delle proprie identità.

Nel perseguire i propri scopi, la Fondazione:

a) promuove e valorizza ogni espressione di arte, ispirata alle istanze etiche nei settori della musica, del teatro, della poesia, della letteratura, del cinema, dei video, dei sistemi informatici e della comunicazione;

contribuisce all'affermazione del ruolo culturale della Sicilia e dei Popoli del Mediterraneo; partecipa alle elaborazioni e manifestazioni di pensiero in ogni sua forma a presidio della libertà, dignità della persona



umana e del suo futuro;

b) crea una struttura operativa per contribuire, attraverso l'arte, la cultura e l'economia, alla promozione dello sviluppo del territorio, delle aree del Mediterraneo e delle aree marginali del meridione e del Sud del mondo;

c) promuove, produce, organizza e gestisce, anche unitamente o mediante convenzioni con altri enti pubblici o privati, laboratori teatrali, artistici, musicali, di arti applicate, nonché archivi storici delle suddette attività e dei problemi del territorio;

d) promuove, istituisce, organizza, anche in collaborazione con altri Enti, corsi di formazione professionale di arti e mestieri per la produzione e la promozione artistica, teatrale, cinematografica, audiovisiva, nonché formazione professionale per la conservazione, tutela, salvaguardia e gestione dei beni culturali.

A tal fine può assumere ed accettare sponsorizzazioni e compiere attività promozionale, ivi compresa l'utilizzazione dei propri marchi.

Può altresì gestire servizi alle persone e alle imprese, connessi alla propria attività istituzionale e gestire corsi di formazione professionale, anche per conto di terzi. Per il raggiungimento dei propri fini può attuare collaborazioni con Università, istituzioni scolastiche, accademiche e culturali, nonché partecipare a progetti o bandi, comunque correlati con le proprie finalità statutarie.

Oltre che organizzare e perseguire direttamente le finalità predette, la Fondazione può stabilire rapporti di collaborazione con amministrazioni pubbliche e private, con enti, società, istituti, ed organismi di qualunque natura; può aderire, promuovere o partecipare alla costituzione di altri enti, società (anche di servizi), associazioni, e fondazioni con analoghe finalità, anche mediante apporti finanziari e patrimoniali e di opere della propria collezione; in particolare, può stringere rapporti di associazione produttiva e di coproduzione, sia in Italia che all'Estero, anche mediante la stipula di convenzioni pluriennali con organismi qualificati riconosciuti, operanti nei propri settori di attività. Potrà inoltre costituire e/o partecipare a Enti, società, associazioni o fondazioni, per la gestione in autonomia dei beni del "Museo delle Trame del Mediterraneo" e della collezione di Arte Contemporanea.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle che hanno finalità di solidarietà sociale.

Organizzazione

La struttura organizzativa di questa Amministrazione è sintetizzata attraverso il seguente organigramma:

Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Comitato scientifico
- il Collegio dei revisori dei Conti

Consiglio di Amministrazione (9)

Presidente CdA dott. Calogero Pumilia

092467844 - presidente@orestiadi.it

E' istituito con funzione consultiva e di indirizzo scientifico:

il Comitato Scientifico

Presidente Prof.ssa Francesca Corrao



Collegio dei Revisori
Presidente dott.ssa Fiorella Angela Greco

Il Presidente e il CdA, Organi di indirizzo politico amministrativo, sono coinvolti direttamente nel programmare e indirizzare le attività della Fondazione nel perseguimento dei fini istituzionali, sentito il Comitato Scientifico. Essi si avvalgono del supporto operativo di un Direttore artistico per la sezione del teatro e del Direttore del Museo delle Trame Mediterranee per le attività culturali.

Il Collegio dei Revisori è composto di rappresentanti della Regione Siciliana, del Ministero della Cultura e da un rappresentante nominato dal CdA.

Il Comitato Scientifico svolge funzione consultiva in materia di pianificazione e visione strategica, contribuendo all'indirizzo scientifico dell'Ente.

L'organigramma della Fondazione prevede in totale n. 8 unità di personale e non prevede livelli quadro.

Tabella 1. Organigramma al 31/12/2019

Dipendenti assunti a tempo indeterminato con contratto C.C.N.L. di Terziario e commercio.

LIVELLO PROFILO PIANTA ORGANICA

I livello Direttore Museo 1

I Livello Responsabile amministrativo 1

I Livello Responsabile tecnico 1

I Livello Responsabile Biblioteca e servizi didattici 1

III Livello Impiegato di concetto – Grafico creativo 1

IV Livello Impiegato d'ordine – Servizio biglietteria museo 1

VI Livello Operaio - Allestitore spazi museali 1

Totale 7

Dipendenti assunti a tempo determinato con contratto C.C.N.L. di Terziario e commercio.

LIVELLO PROFILO PIANTA ORGANICA

VI Livello Operaio - Allestitore spazi museali 1

Totale 1

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Analisi dell'esistente

Prima della redazione del presente Programma Triennale le informazioni relative alla trasparenza sono state pubblicate sul sito internet della Fondazione Orestiadi www.fondazioneorestiadi.it sezione "Amministrazione trasparente" accessibile dalla home page del sito.

Novità da apportare nel triennio 2023-2025

Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2023-2025 sono principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 33/2013 sia in termini di adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura e dell'integrità.

Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Vengono definiti i seguenti obiettivi strategici in materia di trasparenza:

1) la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;



2) l'avvio di un progetto di revisione dei contenuti informativi tale da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni implementando progressivamente i contenuti minimi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;

3) l'eliminazione delle informazioni superate o non più significative e in ogni caso l'individuazione di periodi di tempo entro i quali mantenere i dati online e i relativi trasferimenti nella sezione di Archivio, conformemente alle esplicite prescrizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal decreto legislativo n. 33/2013 rappresenta lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato al piano programmatico e di gestione.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi offerto dalla Fondazione. A tal fine, il presente Programma triennale e i relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo del piano programmatico e di gestione nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

Indicazione degli uffici e dei responsabili coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma.

Il responsabile della trasparenza per la Fondazione Istituto di Alta Cultura Orestiadi Onlus, con nomina del 25 novembre 2016 riconfermato in data 06 novembre 2019 e in data 15 novembre 2022, è Giuseppe Pace.

Per la predisposizione del programma, il responsabile della trasparenza ha coinvolto i seguenti uffici:

Sez. Artistico Scientifica – Direzione Museo (Arch. Vincenzo Fiammetta)

Sez. Didattica – Responsabile Biblioteca (dott.ssa Elena Andolfi)

Sez. Tecnica - Responsabile (sig. Antonino D'Aloisio)

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

I principali Stakeholders della Fondazione possono essere identificati come segue:

- Soci Fondatori
- Componenti CdA
- Dipendenti
- Fornitori
- istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- cittadini
- Enti di Ricerca nazionali, Istituzioni Accademiche, Imprese, Fondazioni
- Altri Musei e enti preposti all'educazione informale
- Teatri e associazioni o società di produzioni teatrali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 il programma in oggetto è trasmesso, mediante posta elettronica o fax, al CdA, al Collegio dei Revisori dei Conti e ai dipendenti con invito a presentare eventuali osservazioni.

E' altresì organizzata la "Giornata della Trasparenza" entro il mese di dicembre 2023. A tale assemblea verrà data idonea pubblicità in modo da permettere la potenziale partecipazione dei principali Stakeholders. Con lo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti in vista dell'aggiornamento annuale del programma.



Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del verbale n. .

Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.fondazioneorestiadi.it

Processo di attuazione del programma

Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione

Il responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Amministrazione, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare, si individuano i seguenti soggetti, che si occupano della raccolta e dell'aggiornamento dei dati, per ciascun livello previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente" e applicabile alla Amministrazione della Fondazione:

- ☑ Disposizioni generali e organizzazione: comunicazione arch. Vincenzo Fiammetta
- ☑ Consulenti, collaboratori e personale: Amministrazione sig. Giuseppe Pace
- ☑ Bandi di gara e contratti: Amministrazione sig. Giuseppe Pace
- ☑ Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: Amministrazione sig. Giuseppe Pace
- ☑ Bilanci: Amministrazione sig. Giuseppe Pace
- ☑ Beni immobili e gestione patrimonio: comunicazione arch. Vincenzo Fiammetta
- ☑ Controlli e rilievi sull'amministrazione: Amministrazione sig. Giuseppe Pace
- ☑ Servizi erogati e attività: Comunicazione dott.ssa Elena Andolfi

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

La Fondazione Orestiadi, per il tramite del responsabile della trasparenza e dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le ridotte dimensioni dell'ente, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza trimestrale.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

La Fondazione Orestiadi nel corso del 2023 intende adottare uno strumento di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati sul sito Internet.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico



Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso.

Il responsabile della trasparenza delega i seguenti soggetti a svolgere le funzioni di accesso civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013:

sig. Scovazzo Antonino

Dati ulteriori

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, non individua ulteriori dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale.

Predisposto dal responsabile per la trasparenza

Adottato in data 13 dicembre 2022 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione Verbale n. 115